

A.S. 2025/2026

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: 5TURs

Indirizzo: TURISTICO – Corso Serale

Como, 15 maggio 2026

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 54 del 26 marzo 2026)

Sommario

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- 1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- 1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
- 1.3. Competenze specifiche di indirizzo TURs
- 1.4. Il quadro orario dell'indirizzo Turs
- 1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del consiglio di classe
- 2.2. Permanenza del corpo docenti
- 2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 3.1. Le modalità della valutazione
- 3.2. Il credito scolastico
- 3.3. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL
- 3.4. Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. FSL
 - 4.1.1. Tirocinio in azienda
 - 4.1.2. Altre attività
- 4.2. Moduli di Orientamento
- 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 5.1. Percorsi di Educazione Civica
- 5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali
- 5.3. Programmazioni disciplinari
- 5.4. Preparazione all'esame
 - 5.4.1. Simulazione di colloquio
 - 5.4.2. Traccia della simulazione della I prova scritta con relative griglie di valutazione
 - 5.4.3. Traccia della simulazione della II prova scritta con relative griglie di valutazione

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.2. Competenze specifiche di indirizzo TURs (Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

- riconoscere e interpretare:
 - i mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
 - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
 - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turistico"

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni ed enti pubblici e privati del settore turistico (porti e aeroporti, compagnie aeree e navali), aziende private (agenzie di viaggio, tour operator, tour organizer, strutture ricettive), imprese o agenzie pubblicitarie, di promozione commerciale, organizzazione di eventi e manifestazioni fieristiche, sportive e culturali, con ruoli quali:

- operatore in strutture ricettive (front office e back office)
- assistente di volo, viaggio e crociera
- assistente congressuale e fieristico
- accompagnatore turistico
- addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti
- tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate
- tecnico dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali, convegni e ricevimenti
- animatore turistico e professioni assimilate
- agente di viaggio
- guida ed accompagnatore naturalistico e sportivo
- addetto allo studio, all'organizzazione e produzione di package tours
- addetto al front office in agenzia di viaggio
- addetto pratiche di imbarco portuale ed aeroportuale
- addetto all'amministrazione di piccole/medie imprese che operano in mercati nazionali ed internazionali

Può accedere, inoltre, alla libera professione secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:

- consulente per le attività sopra elencate, MICE planner
- esercente di strutture ricettive

1.3. Il quadro orario dell'indirizzo TURS*(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)***ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO**

DISCIPLINE	ore		
	2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	330	330	330

TURISTICO”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI

DISCIPLINE	ore		
	2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Seconda lingua comunitaria (Francese)	66	66	66
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)	66	66	66
Discipline Turistiche ed Aziendali	99	99	99
Diritto e legislazione turistica	66	66	66
Arte e Territorio	66	66	66
Geografia	66	66	66

Totale ore annue di indirizzo	396	396	396
Totale complessivo ore annue	726	726	726

1.4. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Competenze trasversali (educative-formative e cognitive)

La valutazione sommativa degli alunni terrà conto dei livelli conseguiti nelle competenze trasversali previste dalla Griglia d'Istituto inserita nel PTOF e dei risultati raggiunti rispetto alle competenze cognitive.

Competenze educative-formative - Imparare ad imparare – Organizzare lo studio con un metodo efficace ed autonomo– Saper essere progettuali. - Comunicare – Capacità di comunicare con i pari e con i docenti rispettando le opinioni di ciascuno, ascoltando, esercitando la mediazione, interagendo con gli esperti e con tutti i membri della comunità scolastica. - Collaborare e partecipare – Cooperatività, team working e partecipazione attiva alla vita scolastica – Saper affrontare e gestire situazioni nuove, semplici e/o complesse; - Agire in modo autonomo - Assunzione di ruoli e compiti in modo efficace e flessibile all'interno del gruppo di lavoro. - Assumere comportamenti responsabili – a partire dalla frequenza regolare e dalla puntualità, rispettare le norme di sicurezza nella scuola, adoperarsi per mantenere puliti l'aula e gli spazi di lavoro. - Rispettare le norme del regolamento d'Istituto e dei Protocolli anti-covid. - Utilizzare le soft skills in modo adeguato alle situazioni.

Competenze trasversali cognitive - Capire ed interpretare testi a mano a mano più complessi e testi specialistici riguardanti l'indirizzo. - Consolidare la competenza comunicativa, scritta e orale, utilizzando la terminologia specifica. - Saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro; -Consolidare capacità logico-applicative; saper riconoscere un problema, selezionandone i dati. - Consolidare le capacità di analisi e di sintesi. - Realizzare collegamenti interdisciplinari. - Consolidare le capacità argomentative-critiche. -Saper descrivere e costruire modelli interpretativi della realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nello studio. Comportamentali:

Strategie che i docenti si sono impegnati a mettere in atto per il loro conseguimento:

I docenti sono impegnati a: - potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno; - sollecitare il confronto e la critica; - richiedere costantemente di motivare le affermazioni; - correggere i lavori assegnati; - sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione; - correggere le improprietà di linguaggio - valorizzare l'apprendimento personalizzato; - sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali; - utilizzare diverse modalità di lavoro: lezione frontale; uso di facilitatori didattici es.mappe o video o slides; apprendimento cooperativo e lavori di testo gruppo; tutoraggio tra pari; debate.

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**2.1. Composizione del consiglio di classe**

Dirigente scolastico: Dott.ssa Giovanna Ugga

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Andrea Giardina
STORIA	Andrea Giardina
GEOGRAFIA TURISTICA	Andrea Giardina
MATEMATICA	Ettore Ciccone
INGLESE	Grazia Caruso
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Tiziano Macaluso
DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA	Vittorio Capristo
FRANCESE	Mariagrazia Casella
SPAGNOLO	Deborah Gelardi
ARTE E TERRITORIO	Carmela Ciccarello

2.2. Permanenza del consiglio di classe

Disciplina	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Mazzeo Simone	Mazzeo Simone	Giardina Andrea
Storia	Mazzeo Simone	Mazzeo Simone	Giardina Andrea
Geografia Turistica	Pagnotta Illuminato	Pagnotta Illuminato	Giardina Andrea
Matematica	Cicccone Ettore	Cicccone Ettore	Cicccone Ettore
Lingua inglese	Testa Stefania	Scelfo Manuela	Caruso Grazia
Discipline Turistiche e Aziendali	Caldara Adriano	Mirabello Alessandra	Macaluso Tiziano
Diritto e legislazione turistica	Capristo Vittorio	Capristo Vittorio	Capristo Vittorio
Seconda lingua straniera (Francese)	Cannarile Federica	Zampieri Maura	Mariagrazia Casella
Terza lingua straniera (Spagnolo)	Molteni Maria Teresa	Gelotti Roberta	Deborah Gelardi
Arte e territorio	Carmela Ciccarello	Carmela Ciccarello	Carmela Ciccarello

Coordinatore Consiglio di classe e docente tutor orientamento: Andrea Giardina

Continuità dei docenti di sostegno

	CLASSE TERZA a.s.2023-2024	CLASSE QUARTA a.s.2024-2025	CLASSE QUINTA a.s.2025-2026
Area scientifica	_____	_____	_____
Area umanistica	_____	_____	_____

2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

COMPOSIZIONE PER GENERE		
	MASCHI	FEMMINE
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	2	22

REGOLARITÀ					
ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI STUDENTI:		AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
	PROMOZIONE DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI			
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024					
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025					
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026					

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
	PdP DSA <i>studenti con disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PdP BES <i>studenti con bisogni educativi senza diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PEI
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024			
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025			
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	6		

STUDENTI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	0
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	0

2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, mostrando un atteggiamento generalmente rispettoso delle regole della convivenza scolastica. I rapporti tra pari risultano sereni e collaborativi, con una buona capacità di inclusione all'interno del gruppo classe e una discreta disponibilità all'aiuto reciproco e alle attività di peer to peer.

Il clima in aula è nel complesso positivo e privo di particolari criticità disciplinari; tuttavia, si evidenzia una partecipazione al dialogo educativo spesso passiva e poco propositiva. Solo una parte degli studenti interviene con continuità durante le lezioni, mentre diversi alunni tendono ad assumere un atteggiamento di ascolto non sempre attento e costante, con livelli di concentrazione talvolta discontinui.

Dal punto di vista della frequenza, si rileva per alcuni studenti una certa irregolarità nella presenza alle lezioni, con numerose assenze e ritardi che, in alcuni casi, hanno inciso sulla continuità del percorso didattico e sull'efficacia dell'apprendimento.

Esiti

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Disciplina	Livello Alto (voti ≥ 8)	Livello Medio (voti pari a 6 o 7)	Livello Basso (voto di consiglio / debito dell'anno scolastico precedente non superato in autonomia)
Lingua e letteratura italiana	25 %	75 %	
Storia	20 %	80 %	
Geografia Turistica	5 %	95 %	
Matematica	10 %	90 %	
Lingua inglese	20	80	
Discipline Turistiche e Aziendali	25	75	
Diritto e legislazione turistica	40	60	
Seconda lingua straniera (Francese)	20	80	
Terza lingua straniera (Spagnolo)	40	60	
Arte e territorio	10	90	

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE					
Disciplina	Numero studentesse/studenti insufficienti	Insufficienze recuperate	Insufficienze non recuperate oppure Rinuncia o assenza al recupero	Insufficienze parzialmente recuperate	Modalità del recupero
Lingua e letteratura italiana	8	2	6	0	Studio individuale
Storia	9	0	5	0	Studio individuale
Geografia Turistica	8	0	6	0	Studio individuale
Matematica	7	3	4	0	Studio individuale
Lingua inglese	7	4	3	0	Studio individuale
Discipline Turistiche e Aziendali	2	2	0	0	Studio individuale
Diritto e legislazione turistica	8	6	2	0	Studio individuale
Seconda lingua straniera (Francese)	7	4	3	0	Studio individuale
Terza lingua straniera (Spagnolo)	5	3	2	0	Studio individuale
Arte e territorio	6	5	3	0	Studio individuale

La classe è costituita da 24 studenti, di cui 22 femmine e 2 maschi. Di questi, 14 provengono dal terzo e dal quarto anno del corso serale del nostro istituto; la restante parte proviene principalmente dall' ENAIP (Como o Cantù) ed alcuni da altre scuole della zona.

Si evidenzia la presenza di sei studente con DSA. L'età media si attesta intorno ai vent'anni. Molti studenti hanno alle spalle esperienze scolastiche difficoltose con ripetenze e ritiri dai percorsi formativi. Alcuni sono rientrati nella scuola dopo periodi di assenza, talvolta attraverso dei percorsi di recupero-anni. Pochi sono gli studenti che lavorano regolarmente. Le competenze di base, all'inizio dell'anno, sono risultate molto limitate. Si segnalano le seguenti difficoltà: gli studenti non provenienti dal corso serale non avevano mai affrontato lo studio della lingua francese; in altri casi, come è accaduto in Italiano e in Storia, non avevano adeguatamente affrontato lo studio delle discipline e, soprattutto, avevano poche volte affrontato prove scritte di tipo argomentativo.

La classe ha affrontato lo studio con atteggiamenti diversi. Un gruppo ha frequentato le lezioni con accettabile continuità, ha preso parte regolarmente alle verifiche e alle interrogazioni, ha cercato di colmare le lacune pregresse, ha effettuato con accettabile continuità i compiti assegnati, ha mostrato di possedere o ha acquisito nel corso dell'anno un corretto metodo di studio, e ha evidenziato un certo interesse

verso alcune discipline, raggiungendo un sufficiente grado di autonomia e un discreto spirito critico. Un altro gruppo invece non si è mostrato motivato nello studio e nel lavoro in classe e a casa: alcuni di questi studenti non hanno seguito con la dovuta attenzione le lezioni, o si sono spesso assentati, non riuscendo, di conseguenza, a gestire i carichi di lavoro ed andando incontro ad esiti negativi in occasione delle prove di verifica.

I programmi, come è nella natura dei corsi serali, sono stati ritagliati sul profilo della classe: gli argomenti sono stati ridotti e/o affrontati per tratti essenziali; il metodo, laddove è stato possibile, ha cercato di evitare eccessive astrazioni, legando l'analisi dei contenuti a situazioni realistiche. Molto tempo è stato dedicato all'attività in classe, dato il limitato numero di ore per lo studio a casa a disposizione degli studenti

lavoratori. Alcuni docenti hanno organizzato lavori di gruppo. In molti casi, il libro di testo è stato affiancato da materiale proposto dal docente in versione semplificate. Si è proceduto anche ad un sistematico percorso di recupero degli argomenti trattati e non sufficientemente assimilati dalla classe.

Si segnala la situazione particolarmente difficile vissuta dalla classe con la disciplina di Discipline Turistiche e Aziendali. La docente titolare, prof.ssa Alessandra Mirabello, è stata presente fino al mese di dicembre. È subentrato un supplente, prof. Giuseppe Panasci, che ha concluso il quadrimestre, ha partecipato alle operazioni di scrutinio e si è successivamente assentato per malattia dalla metà del mese di febbraio. L'ulteriore supplente, la prof.ssa Maria Previti, è rimasta in cattedra solo due settimane, tra fine febbraio ed inizio marzo. Per tutto il mese di marzo e aprile si sono succeduti docenti della materia provenienti dal corso diurno (prof. Vittorio Capristo) e docenti del corso serale (prof. Tiziano Macaluso), che hanno cercato di procedere con il programma e di proporre esercitazioni alla classe. Dal 21 aprile è stato incaricato il prof. Francesco Di Gregorio a cui è stato affidato il compito di provvedere allo sviluppo delle parti fondamentali del programma e alla valutazione degli studenti.

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

[illegible]

3.1. Le modalità della valutazione

Verifica formativa

Insieme delle attività di osservazione, rilevazione e analisi *in itinere* degli apprendimenti degli studenti. Essa (a) consente di monitorare il processo di acquisizione delle conoscenze e competenze e di individuare eventuali difficoltà; (b) fornisce un *feedback* tempestivo agli studenti e permette al docente di adattare le strategie didattiche; (c) orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e non ha finalità prevalentemente certificative.

[illegible]

Verifica sommativa

Comprende le prove finalizzate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di un percorso didattico o di una sua fase significativa. Essa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse discipline. Si traduce generalmente in una valutazione espressa in voto e ha una funzione prevalentemente certificativa. Concorre alla definizione del giudizio complessivo e alla valutazione finale dello studente.

	ITALIANO		STORIA		Geografia Turistica		Matematica		INGLESE		Discipline Turistiche ed Aziendali		Diritto e legislazione Turistica		Francese		Spagnolo		Arte e Territorio	
Strumento	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga		X		X		X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X		X		X						X								
Tema o problema	X																			
Prove strutturate	X		X		X						X		X		X					
Prove semi-strutturate																				
Questionario																				
Relazione					X															
Esercizi									X		X									
Prove pratiche																				
Lavoro di gruppo					X															

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**X Livello di apprendimento raggiunto**

È il riferimento principale della valutazione.

Riguarda il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste (sia in termini quantitativi che di qualità dell'apprendimento).

x Progressione rispetto ai livelli di partenza

Tiene conto del percorso compiuto dallo studente.

Valorizza i miglioramenti nel tempo ai fini di una valutazione più equa e personalizzata.

x Impegno e partecipazione

Riguarda la costanza nello studio, l'attenzione in classe, il contributo alle attività didattiche.

Integra ma non sostituisce il profitto.

X Metodo di studio e autonomia

Considera la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie efficaci e affrontare i compiti in modo autonomo. È un indicatore importante anche in vista del possibile proseguimento per percorso formativo.

x Frequenza e continuità nella presenza

x Competenze trasversali

Includono capacità quali pensiero critico, comunicazione, collaborazione e responsabilità

Coerentemente con la programmazione del consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica, i docenti si sono impegnati:

Ogni disciplina concorre allo sviluppo di una o più competenze trasversali, attraverso abilità e contenuti specifici, secondo il seguente modello:

Competenza europea	Discipline coinvolte
(n.1) Competenza alfabetica funzionale	Tutte le discipline
(n.2) Competenza multilinguistica	Italiano, Inglese, Francese
(n.3) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica
(n.4) Competenza digitale	Tutte le discipline
(n.5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutte le discipline
(n.6) Competenza in materia di cittadinanza	Italiano, Storia, Inglese, Diritto
(n.7) Competenza imprenditoriale	Discipline Turistiche e Azienda , Arte e Territorio, Diritto,
(n.8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Tutte le discipline

Le competenze acquisite attraverso i percorsi di FSL e nelle attività di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n.92) vengono recepite (anche) nelle valutazioni delle singole discipline e nell'attribuzione del voto di condotta, unitamente ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

(D.M.n.183 del 7 settembre 2024) La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA <i>(approvazione CD del 15.12.2025)</i>				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE SOCIO-CIVICHE	INDICATORI	LIVELLO	VOTO
A Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	AVANZATO	9-10
		Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo		
		Valuta con sicurezza le proprie azioni e le proprie conseguenze		
		Si mostra pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Manifesta un comportamento consapevole e responsabile		
		Possiede ottimo spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria		
		Si fa protagonista di iniziative di promozione della salute, della legalità e della sicurezza		
	Conoscere i valori che ispirano i diversi Ordinamenti (nazionale, comunitario ed internazionale), nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace / pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	INTERMEDIO	7-8
		Identifica e analizza in modo completo e coerente i fenomeni sociali, economici e culturali		
		Valuta le proprie azioni e le loro conseguenze		
		Si mostra consapevole / pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile		
		Possiede discreto spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria		
		Si mostra interessato ai percorsi di educazione alla salute		
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme	Mostra un'essenziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali	BASE	6
		Identifica alcuni aspetti dei fenomeni reali e delle problematiche del territorio locale, nazionale e del mondo		
		Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile		
		Riconosce l'importanza della salute e del benessere collettivo		
	Agire con partecipazione attiva alla vita comunitaria e consapevolezza dell'importanza del benessere di tutti	Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale	NON RAGGIUNTO	5
		Non si fa carico della sua salute e non è consapevole delle proprie azioni e dell'impatto sugli altri		
		È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale		

B Sviluppo Economico e Sostenibilità	Promuovere stili di vita in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile Acquisire consapevolezza dell'importanza della crescita economica quantitativa e qualitativa e comprenderne gli effetti Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030) Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità	AVANZATO	9-10
		Evidenzia una notevole / completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.		
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità	INTERMEDIO	7-8
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
		Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica Se guidato si impegna nella comunità per la promozione della sostenibilità	BASE	6
		Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
		Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica Non è interessato a promuovere la sostenibilità Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute	NON RAGGIUNTO	5

C Cittadinanza Digitale	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole / notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano	AVANZATO	9-10
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali		
		È consapevole / pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo)		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità		
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente / efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni	INTERMEDIO	7-8
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelle altrui		
		Conosce opportunità e pericoli dei social network		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica in modo autonomo la netiquette		
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali	BASE	6
		Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui		
		Sa individuare alcuni rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni che garantiscono la sicurezza		
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni	NON RAGGIUNTO	5
		Non sa individuare i rischi della rete		
		Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE
(declinata nei singoli dipartimenti per l'adattamento alle diverse discipline)

Descrittori	VOTO
- Non manifesta alcuna conoscenza, abilità e competenze rispetto ai contenuti proposti e/o rifiuta la verifica - Non si orienta neppure se guidato	1-2
- Ha conoscenze molto lacunose - Usa in modo carente i linguaggi specifici - Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze - L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio - Non conosce le strutture operative	3
- Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete - Usa in modo improprio i linguaggi specifici - Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze - Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico - Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo	4
- Ha conoscenze parziali e/o superficiali - Usa in modo non sempre corretto i linguaggi specifici - Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze - Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico - Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative - Grazie alla guida del docente, si orienta solo in contesti noti, senza apportare al dialogo educativo contributi personali	5
- Ha conoscenze essenziali - Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici - Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici - L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto - L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretta - Pur non apportando al dialogo educativo contributi personali significativi, si orienta con un certo grado di autonomia in contesti noti	6
- Ha conoscenze esaurienti - Usa appropriatamente i linguaggi specifici - Organizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici - L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole - L'applicazione delle strutture operative è lineare - Si orienta anche in contesti non noti grazie alla guida del docente e apporta al dialogo educativo contributi personali apprezzabili	7
- Ha conoscenze approfondite - Usa in modo puntuale i linguaggi specifici - Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare - L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale - L'applicazione delle strutture operative è articolata - Si orienta agevolmente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo significativi contributi personali derivanti da un livello ottimale di rielaborazione	8
- Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali - L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace - Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti pluridisciplinari complessi - L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo - L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizione - Si orienta autonomamente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo lodevoli contributi personali derivanti da un livello eccellente di rielaborazione	9-10

3.2. Il credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo quanto stabilito dall'O.M. 26 marzo 2026 n.54 art.11.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora tale criterio risultasse soddisfatto, l'attribuzione del punteggio più alto terrà, inoltre, conto del **credito formativo**. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale, rilasciata da enti riconosciuti e depositata presso la segreteria didattica entro la fine del mese di maggio, per consentirne il controllo e l'inserimento agli atti. Devono comunque essere svolte almeno due attività tra le seguenti opzioni (*delibera del C.D. del 15/12/2025 e successive integrazioni*):

- Attività di volontariato
- Partecipazione attiva ad Open day della scuola e Orientamento Young
- Attività di peer tutoring organizzate dalla scuola
- Attività sportive di livello provinciale, regionale o nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attiva e proficua partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Frequenza degli stage estivi in Italia o all'estero
- Frequenza dell'IRC, dell'attività alternativa, dello studio individuale o assistito
- Media dei voti riportata nello scrutinio finale con decimale superiore ai 5 decimi

3.3. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera veicolare è disciplinato dal D.P.R. del 15 marzo 2010, comma 3. In alternativa all'insegnamento di una singola disciplina, le norme transitorie del 25 luglio 2014 (nota MIUR AOODGOS prot. N. 4969) prevedono la possibilità da parte dei consigli di classe di sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, coinvolgendo sia discipline di indirizzo che discipline di area generale. Il collegio docenti ha individuato le discipline interessate; i consigli di classe hanno definito obiettivi e caratteristiche dei percorsi di seguito sintetizzati.

In accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. L'attenzione del docente si è concentrata sulla *"fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto- di significati"*.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA VEICOLATA	DOCENTE	NUMERO DI ORE	ARGOMENTI TRATTATI

Competenze acquisite e metodologie implementate		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

3.4. Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

4.1. FSL

(sintesi del triennio)

4.1.1. Tirocinio in azienda

Nella (classe terza e nella) classe quarta l'attività di FSL è stata effettuata in imprese scelte sul territorio e compatibili con il PECUP di indirizzo in uscita, con lo scopo di esercitare le competenze professionali dell'area di indirizzo. Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento di un monte ore complessivo compreso tra le 150 e le 160 ore, fatte salve le eccezioni legate agli studenti-atleti (DM 279/2018, integrata dal MIM). Le esperienze svolte da ciascun allievo sono riportate nel curriculum delle studentesse e degli studenti in Piattaforma Unica.

Repertorio competenze professionali	Attività a scuola	Attività in azienda

Al termine del periodo di tirocinio viene chiesto agli studenti di documentare l'esperienza realizzata così da elaborare individualmente e condividere con il gruppo classe quanto appreso.

4.1.2. Altre attività

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale in piattaforma Safety Learning PV, rischio basso)	
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026		

4.2. Moduli di orientamento*(sintesi del triennio)*

Le Linee guida sull'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022) e della Circolare n.958 del 5 aprile 2023 introducono l'obbligo di erogare moduli per un minimo di 30 ore annue con lo scopo di favorire l'orientamento degli studenti, aiutandoli a conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e possibilità future. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione guidata, gli studenti acquisiscono strumenti utili per pianificare percorsi di studio e professionali consapevoli, sviluppando competenze trasversali e capacità di scelta informata.

Classe terza

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Classe quarta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO			
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI			
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI			
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO			
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Classe quinta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Le esperienze curriculari ed extra-curriculari svolte da ciascun allievo individualmente sono riportate nel curriculum della studentessa e dello studente, disponibile su Piattaforma Unica.

4.3. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024		
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026		

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

5.1. Percorsi di Educazione Civica

(sintesi del triennio)

(D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

“Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'art.3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente”

- A. Costituzione**
(diritti, doveri, legalità, cittadinanza attiva)
- B. Sviluppo Economico e Sostenibilità**
(ambiente, salute, benessere, educazione finanziaria)
- C. Cittadinanza Digitale**
(uso consapevole delle tecnologie)

Nel corso del triennio i docenti hanno affrontato, nei singoli insegnamenti e trasversalmente, argomenti attinenti alle macroaree indicate nelle Linee guida.

Classe terza

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	DIRITTI	I DIRITTI FONDAMENTALI DEI CITTADINI (art.1-art.13)

Classe quarta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	CITTADINANZA ATTIVA	LA COSTITUZIONE E L'INIZIATIVA ECONOMICA

Classe quinta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	CITTADINANZA ATTIVA	LA COSTITUZIONE E IL MONDO DEL LAVORO

5.3. Programmazioni disciplinari

ITALIANO 5 TURS

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe, costituita sia da studenti provenienti dal quarto anno del corso serale, sia da studenti provenienti da altri percorsi scolastici, ha seguito le lezioni con accettabile continuità, evidenziando un discreto interesse nei confronti della disciplina. Il livello complessivo delle conoscenze e delle competenze del gruppo classe era inizialmente disomogeneo e complessivamente piuttosto basso. L'impegno, la definizione di un più efficace metodo di studio, l'attenzione in classe hanno consentito di ottenere esiti globalmente accettabili. Si distinguono tre gruppi: il primo è costituito da quanti hanno saputo raggiungere un profitto decisamente positivo, conseguendo risultati pienamente discreti. Il secondo, più numeroso, si è attestato attorno alla sufficienza. Un ultimo gruppo, invece, è andato incontro a difficoltà dovute a lacune pregresse che è riuscito solo in parte a colmare, conseguendo risultati non del tutto sufficienti.

L'obiettivo fondamentale dell'azione didattica è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'evoluzione dei fenomeni letterari e culturali tra Ottocento e Novecento, leggendo insieme a loro i testi più significativi del periodo. Si sono evitate, data la fisionomia del corso serale e, soprattutto, la particolare natura della classe, le analisi più tecniche sugli aspetti formali e retorici dei testi presi in esame. Si è preferito puntare all'individuazione delle tematiche oggetto di riflessione di narratori e poeti. Ampio spazio è stato dato all'elaborazione dei testi scritti, mettendo in condizione tutti gli studenti di esercitarsi in classe nella stesura di testi argomentativi.

La valutazione della preparazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse per quanto è stato via via svolto in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'esposizione con linguaggio appropriato e consapevole delle capacità logiche e di collegamento.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezioni frontali

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Appunti del docente

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Strumenti della verifica formativa

Domande giornaliere dal posto

Strumenti per la verifica sommativa

Verifiche orali e scritte in modo da valutare al termine di ogni argomento il livello di conoscenza, comprensione, applicazione e di rielaborazione di quanto trattato

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Storia della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento con richiami alle principali esperienze letterarie europee. Lettura dei testi più significativi dei principali autori del periodo. Stesura di testi argomentativi su problemi di natura sociale, economica, storico- politica.

Criteri e strumenti di valutazione adottati(voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a domande aperte.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Storia della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento con richiami alle principali esperienze letterarie europee. Lettura dei testi più significativi dei principali autori del periodo. Stesura di testi argomentativi su problemi di natura sociale, economica, storico- politica.

Il docente

Andrea Giardina

Materia: Italiano

Docente: **Andrea Giardina**

Classe: **5TURS**

A.S.: **2025/26**

Libro di testo: Panebianco, Gineprini, Seminara, Vivere la letteratura, vol.3A Zanichelli editore

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo sull'autore: Giacomo Leopardi. Dopo la presentazione della biografia dell'autore, sono stati fatti dei cenni alle opere principali e una riflessione sulla poetica. È stata effettuata la lettura e analisi dei seguenti testi: dai "Canti": "L'Infinito" e "Alla luna"; dalle "Operette Morali", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere".

Modulo storico-culturale: la letteratura della seconda metà dell'Ottocento, tra Naturalismo e Decadentismo. Si sono tracciate le coordinate generali dei due movimenti, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui sono maturati. Per quanto riguarda il Naturalismo, si è analizzata la figura di **Zola**. Si è evidenziata la relazione tra la scuola naturalista e la tradizione del romanzo realista d'ascendenza romantica. Il Decadentismo è stato studiato mettendo in luce le caratteristiche principali della poetica simbolista ed estetizzante, studiando scrittori come **Pascoli** e **D'Annunzio**. Si è cercato di evidenziare la differenza tra il Decadentismo inteso in senso storico e la "sensibilità" decadente, che caratterizza buona parte della letteratura della prima metà del Novecento.

Modulo sull'autore: Giovanni Verga. La premessa è stata costituita dallo studio del movimento verista, evidenziando le principali differenze rispetto al Naturalismo francese. Si è passato quindi allo studio del profilo biografico dell'autore, soffermandosi in particolare sullo snodo della conversione al Verismo. Successivamente è stata effettuata la lettura e l'analisi dei seguenti testi: da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; dai "Malavoglia": passaggio tratto dal I capitolo.

Modulo sull'autore: Giovanni Pascoli. Dopo la presentazione degli snodi biografici, sono state lette, parafrasate e analizzate le seguenti poesie tratte dalle due maggiori raccolte: "Lavandare" "La mia sera", "Il lampo", "Temporale", "Novembre", (da "Myricae"), "Nebbia", "La tovaglia", "La mia sera" (dai "Canti di Castelvecchio").

Modulo sull'autore: Gabriele D'Annunzio. Lo studio dell'autore ha preso avvio dal profilo biografico, che è stato studiato cercando di evidenziare il ruolo letterario e storico rivestito dallo scrittore, mettendo in evidenza il legame con Nietzsche e dando rilievo alla sua partecipazione alla Prima Guerra Mondiale e alla successiva esperienza di Fiume. Tra le opere si è letta la lirica "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone") e la pagina iniziale del II capitolo del "Piacere".

Modulo sull'autore: Italo Svevo Allo studio di alcuni elementi biografici e delle influenze culturali che hanno agito sullo scrittore triestino (Schopenhauer e Freud), è stata affiancata l'analisi della figura dell'inetto attraverso brani di "Una vita" (Cap.VIII), di "Senilità" (Cap.I), della "Coscienza di Zeno", di cui, in particolare, sono stati letti i seguenti passaggi: "Preambolo", "Prefazione", "Il fumo", "La morte di mio padre", "Psicoanalisi".

Modulo sull'autore: Luigi Pirandello. Dopo un breve percorso biografico, con rapidi richiami al teatro, si è effettuata la lettura e l'analisi di alcuni testi narrativi. Dalle "Novelle per un anno" sono stati letti i seguenti testi: "Il treno ha fischiato"; da "La carriola": "Conoscersi è morire"; da "Il fu Mattia Pascal", "Adriano Meis".

Modulo sul genere: la poesia italiana della prima metà del Novecento. Si è analizzata la poetica delle avanguardie futuriste e crepuscolari, richiamando gli aspetti essenziali del pensiero dei tre principali poeti del periodo: **Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.**

Il docente Andrea Giardina

Materia: Storia

Docente: **Andrea Giardina**

Classe: **5TURS**

A.S.: **2025/2026**

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, Senso storico, vol,III

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'Europa dal Congresso di Vienna al 1848
2. Il Risorgimento italiano
3. L'Italia postunitaria
4. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa
5. L'Imperialismo
6. L'Italia nell'età giolittiana
7. La Prima guerra mondiale
8. La rivoluzione bolscevica
9. Lo stalinismo
10. Il primo dopoguerra e il fascismo in Italia
11. La crisi del 1929 e il New Deal (cenni)
12. Il nazismo e il fascismo negli anni Trenta
13. La Seconda Guerra Mondiale
14. La Guerra Fredda

Il docente

Gli studenti

Andrea Giardina

Materia: Geografia turistica

Docente: **Andrea Giardina**

Classe: **5TURS**

A.S.: **2025/2026**

Libro di testo: F.Iarrera,G.Pilotti, “Paesaggi del turismo”, vol.III, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

La geografia umana del turismo

1. La costruzione dell'immagine turistica
2. Il turismo modifica i luoghi e le culture
3. Gli strumenti della geografia turistica

La geografia economica del turismo

4. Il ruolo del turismo nell'economia mondiale
5. Turismo e sostenibilità ambientale
6. La geografia del mondo d'oggi.

Il turismo in Africa

7. L'Africa.
8. L'Egitto
9. Il Senegal
10. Kenya e Tanzania
11. Il Sudafrica

Il turismo in Asia

- 12. L'Asia
- 13. Israele e i territori palestinesi
- 14. L'India.
- 15. La Cina
- 16. Il Giappone

Il turismo nelle Americhe

- 17. Gli Stati Uniti d'America
- 18. Il Messico
- 19. Il Brasile
- 20. L'Argentina

Il docente Andrea Giardina

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5TURS A.S.2025.2026

DOCENTE: ETTORE CICCONE

PROGRAMMA SVOLTO

LEONARDO SASSO- NUOVA MATEMATICA A COLORI 5- EDIZIONE ROSSA

Problemi di scelta

1. Che cos'è la ricerca operativa
2. La teoria delle decisioni
3. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
4. Le scelte ottimali
5. Un particolare problema di minimo: il problema delle scorte
6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
7. Dati poco numerosi
8. Dati numerosi
9. La scelta fra più alternative

La teoria delle decisioni con effetti differiti

1. I problemi di scelta con effetti differiti
2. Gli investimenti finanziari
3. Il criterio dell'attualizzazione
4. Il criterio del tasso effettivo di impiego
4. Gli investimenti industriali
5. Il criterio dell'attualizzazione
6. Il criterio dell'onere medio annuo

La teoria delle decisioni in condizioni di incertezza

1. I problemi delle decisioni in condizioni di incertezza
2. Il modello del problema ed il criterio del valore medio
3. Scelte che tengono conto del rischio
4. Il valore dell'informazione
5. Altri criteri di scelta - il criterio del pessimista- il criterio dell'ottimista
6. Scelte in condizioni di incertezza con effetti differiti

Disequazioni

- 1.le disequazioni in due variabili
- 2.le disequazioni lineari
3. i sistemi di disequazioni

La programmazione lineare

- 1.il modello del problema
- 2.il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili
- 3.problemi di PL in due variabili

Il docente: prof. *Ettore Ciccone*

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5TURS A.S.2025.2026

DOCENTE: ETTORE CICCONE

Relazione finale del docente

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI 5 TURS

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività di Discipline Turistiche Aziendali è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di contatto con la realtà crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, per fare richiami su parti del programma svolto, per chiarire alcune situazioni di carenza.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, lavagne interattive Fotocopie)

Libro di testo: Cammisa, Matriciano- DTA DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI- SCUOLA & AZIENDA -

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

- Le verifiche scritte, sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta.
- Nelle verifiche orali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenza dei contenuti, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

I criteri e gli strumenti adottati per la valutazione delle singole verifiche sono:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;
- corretto uso del formalismo economico aziendale;
- corretta ed appropriata esposizione orale.
- Ulteriori criteri per la valutazione finale:
- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguardava sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali. Di fianco a ragazzi che dimostravano di possedere un metodo di lavoro autonomo, se ne trovavano altri più deboli, con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico, alcuni dei quali erano anche notevolmente restii a lavorare con impegno o molto demotivati. Si è cercato da un lato di aiutare i ragazzi a ritrovare motivazioni, dall'altro di lavorare perché i più fragili colmassero le lacune in misura accettabile e fossero in grado di risolvere almeno esercizi di media difficoltà. La frequenza alle lezioni è stata per alcuni regolare e assidua, per altri meno soddisfacente.

Si segnala la situazione particolarmente difficile vissuta dalla classe con la disciplina. La docente titolare, prof.ssa Alessandra Mirabello, è stata presente fino al mese di dicembre. È subentrato un supplente, prof. Giuseppe Panasci, che ha concluso il quadrimestre, ha partecipato alle operazioni di scrutinio e si è successivamente assentato per malattia dalla metà del mese di febbraio.

L'ulteriore supplente, la prof.ssa Maria Previti, è rimasta in cattedra solo due settimane, tra fine febbraio ed inizio marzo. Per tutto il mese di marzo e aprile si sono succeduti docenti della materia provenienti dal corso diurno (prof.ssa Carmela Di Corato e prof. Marco Andriola) e docenti del corso serale (prof. Francesco Di Gregorio e prof. Tiziano Macaluso), che hanno cercato di procedere con il programma e di proporre esercitazioni alla classe. Dal 21 aprile è stato incaricato

il prof. Tiziano Macaluso a cui è stato affidato il compito di provvedere allo sviluppo delle parti fondamentali del programma e alla valutazione degli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
A.S.2025.2026

CLASSE: 5TURS

DOCENTE: Tiziano Macaluso

PROGRAMMA SVOLTO

Testi utilizzati:

“DTA - Discipline Turistiche Aziendali” di Agusani, Cammisa, Matrisciano (Scuola & Azienda)

La pianificazione strategica e la programmazione

La gestione strategica. La pianificazione strategica. L'analisi e la comprensione dell'ambiente esterno. Le matrici come strumento per definire la strategia: BCG, Porter. La programmazione operativa. La qualità. L'efficienza e l'efficacia. Cenni sugli indicatori di performance.

Il Business Plan

La business idea e il progetto imprenditoriale. Il business plan e la sua struttura: executive summary, analisi di mercato, analisi tecnica e tecnologica, strategie di comunicazione, previsioni finanziarie ed economiche. Gli indici ROI, ROE, autonomia finanziaria, dipendenza dal capitale di terzi. Il business plan del Tour Operator.

La contabilità dei costi

L'analisi dei costi e dei ricavi. La classificazione dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche. I costi fissi e i costi variabili nel settore turistico. Il costo totale e il costo medio unitario. Il costo unitario fisso e variabile. I centri di costo, i costi diretti e indiretti. Il metodo del full costing. Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo. Il metodo del Direct costing per il controllo dei costi. La break-even analysis.

Il budget

Il budget: funzioni ed elaborazione. La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali. Il budget degli investimenti e il budget finanziario. Il budget economico generale. Il budget dei Tour operator. Il Budget dei ricavi. Il budget della produzione e dei costi commerciali. Il Budget economico complessivo. Il Budget delle strutture ricettive. Il Budget dei ricavi. Il budget Room Division. Il Budget Food & Beverage. I costi operativi non distribuiti. Il Budget economico complessivo. Il controllo del budget e l'analisi degli scostamenti.

Il marketing

Piano di marketing, fattori interni ed esterni, clienti, concorrenza, fattori ambientali, analisi SWOT, le 4P.

Como, 14/05/2026

Prof. Tiziano Macaluso

I rappresentanti degli alunni:

Materia: Inglese

Docente: Grazia Caruso

Classe: 5TURS

Anno scolastico: 2025/2026

Testo in adozione: Montanari Daniele Rizzo Rosa Anna, *Travel and Tourism Expert Towards 2030*, Pearson Longman

Destination: Italy

Nature and landscapes

The Dolomites

The Italian Riviera

The Riviera Romagnola

Sardinia

Historical cities:

Rome

Florence

Venice

Destination: the British Isles

Tourism in the UK

England (the South Coast, the Midlands, the North)

London

Dublin

Irish legends and folklore

Destination: the USA

Iconic landmarks

Cultural heritage

Writing bank

Describing a region

How to plan and write an itinerary

Writing an article

Grammar

Zero, first, second, third conditionals

Passive form (all tenses)

Educazione civica

Sustainable tourism

Voluntourism

Group work: last chance tourism, slum tourism, overtourism, the Glasgow Declaration, community-based tourism in Italy

Relazione finale del docente

Disciplina: Francese **Docente:** Maria Grazia Casella

Classe: 5ª TUR – Corso Serale **Istituto:**

Istituto Caio Plinio Secondo **Anno**

scolastico: 2025/2026

L'insegnamento della lingua francese nella classe 5ª TUR del corso serale è stato finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche di base e all'acquisizione della microlingua turistica, con particolare attenzione alle competenze comunicative richieste dall'indirizzo turistico.

La classe è composta da 24 studenti, di cui 22 alunne e 2 alunni. Nel gruppo classe sono emersi livelli molto differenti di comprensione e produzione della lingua francese. Diversi studenti, infatti, non avevano mai studiato la lingua francese prima dell'inserimento nel percorso serale; tale situazione ha reso necessario dedicare una parte significativa dell'attività didattica al recupero e al consolidamento delle strutture grammaticali fondamentali, rallentando inevitabilmente l'acquisizione della microlingua specialistica del settore turistico.

Nel corso dell'anno scolastico sono state pertanto svolte attività di ripasso delle principali strutture grammaticali della lingua francese, con particolare attenzione ai verbi del primo e del secondo gruppo al modo indicativo, alla forma interrogativa, agli aggettivi e pronomi possessivi, al passé composé, al futur simple e ai gallicismi.

Successivamente sono stati affrontati i principali contenuti relativi al turismo e alla microlingua settoriale. Gli studenti hanno analizzato il fenomeno turistico e la sua evoluzione, le organizzazioni nazionali e internazionali del turismo in Francia e in Italia, le diverse tipologie di turismo e le strutture ricettive.

Sono stati approfonditi i temi del *tourisme de couleurs* e gli studi di Gérard Mermet, del *tourisme vert, blanc e bleu*, trattati anche nell'ambito dell'Educazione Civica, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e del turismo responsabile. Sono stati inoltre affrontati il *tourisme responsable* nelle sue diverse forme (*tourisme durable, équitable et écotourisme*), il turismo del benessere, il turismo gastronomico, religioso e culturale.

Per quanto riguarda il settore dell'accoglienza, sono stati trattati gli *hébergements touristiques*, l'hôtellerie, la presentazione di una struttura alberghiera e gli *hébergements insolites*. È stato affrontato il tema dei trasporti e delle principali tipologie di trasporto utilizzate nel settore turistico.

Le attività didattiche sono state svolte mediante lezioni frontali partecipate, esercitazioni individuali e collettive, utilizzo del libro di testo *Panorama Tourisme* di Lisa Caterina Minardi, materiale integrativo e dispense fornite dall'insegnante.

Nonostante le difficoltà iniziali e le differenti competenze linguistiche di partenza, la maggior parte della classe ha raggiunto globalmente gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Permangono tuttavia, in alcuni casi, difficoltà espositive, lessicali e fonetiche, soprattutto nella produzione orale.

Le verifiche sono state effettuate sia in forma scritta sia orale, attraverso esercizi grammaticali, comprensione e produzione di testi, esposizioni orali e attività relative alla microlingua turistica.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Francese **Docente:** Maria Grazia Casella

Classe: 5^a TUR – Corso Serale

Anno scolastico: 2025/2026

Ripasso grammaticale e strutture linguistiche

- Ripasso delle principali strutture grammaticali della lingua francese
- Verbi del primo e del secondo gruppo al modo indicativo
- Ripasso della forma interrogativa
- Aggettivi e pronomi possessivi
- Ripasso del passé composé
- Ripasso del futur simple
- Ripasso dei gallicismi

Microlingua turistica

- Il turismo e la sua evoluzione
- Le organizzazioni nazionali e internazionali del turismo in Francia e in Italia
- *Le tourisme de couleurs* e Gérard Mermet
- *Le tourisme vert*
- *Le tourisme blanc*
- *Le tourisme bleu*
- *Le tourisme responsable:*
 - tourisme durable
 - tourisme équitable
 - écotourisme
- *Le tourisme du bien-être*

- *Le tourisme gastronomique*
- *Le tourisme religieux*
- *Le tourisme culturel*

Strutture ricettive e trasporti

- *Les hébergements touristiques*
- *L'hôtellerie*
- *La présentation d'un hôtel*
- *Les hébergements insolites*
- I trasporti:
 - *les différents types de transport*

Educazione Civica

- Turismo sostenibile e responsabile
- *Le tourisme vert, blanc et bleu*
- Impatto del turismo sull'ambiente e sul territorio

Obiettivi raggiunti

Gli studenti, a differenti livelli, sono in grado di:

- comprendere e utilizzare il lessico di base della microlingua turistica;
- comprendere semplici testi di ambito turistico;
- esporre argomenti relativi al settore turistico con linguaggio semplice;
- descrivere strutture ricettive e differenti tipologie di turismo;
- utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua francese.

Materiali didattici

- *Panorama Tourisme*, Lisa Caterina Minardi
- Dispense e materiali forniti dall'insegnante attraverso la classe digitale

Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica

Docente: Vittorio Capristo

Classe: 5^a TUR – Corso Serale **Istituto:**
Istituto Caio Plinio Secondo **Anno**
scolastico: 2025/2026

La COSTITUZIONE ITALIANA:

- Nascita caratteri e struttura
- La posizione della Costituzione italiana all'interno del sistema delle fonti del diritto italiano.
- I principi fondamentali della Costituzione

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

IL PARLAMENTO ITALIANO:

- funzioni del parlamento
- organizzazione interna delle Camere
- Iter legislativo : iniziativa, esame e approvazione, la promulgazione e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL GOVERNO ITALIANO

- Funzioni, formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento
- Crisi di Governo
- Atti aventi forza di legge: il decreto legge e il decreto legislativo

La FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA

- Magistratura ordinaria e speciale
- Indipendenza interna ed esterna

- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- I gradi del giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- Funzioni
- Elezione
- Atti e responsabilità

La CORTE COSTITUZIONALE

- Struttura e funzionamento e competenze
- I procedimenti: il giudizio in via principale e il giudizio in via incidentale
- Le sentenze

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO:

- Tappe legislative: 1970 (prime elezioni dei Consigli Regionali; 1997 “legge Bassanini”, 2001 revisione del Titolo V della Costituzione.
- Gli articoli fondamentali della Costituzione:
- Art. 5: concetto di unità e indivisibilità della Repubblica, riconoscimento e promozione delle autonomie locali, il decentro amministrativo.
- Differenza tra decentramento tra decentramento burocratico o funzionale e decentramento autarchico o istituzionale.
- Art. 117 Cost. pos- riforma. Suddivisione delle materie di competenze legislative.
- Art 118 Cost. Il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza

Gli ENTI TERRITORIALI

- Le Regioni: le regioni a statuto ordinario e le ragioni a statuto speciale
- L'organizzazione delle Regioni, il Consiglio regionale, la Giunta, il Presidente della Giunta

- I Comuni e gli organi comunali: Consiglio, il Sindaco, la Giunta e consigli circoscrizionali
- Sistema di elezione degli organi comunali
- Le funzioni del comune
- Le Province: le funzioni delle province a seguito della legge n. 56/2014
- Le città metropolitane e gli organi: sindaco metropolitano, Consiglio metropolitano

ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

L'UNIONE EUROPEA

Nascita dell'Unione

- Organi e funzioni: la Commissione, il Parlamento, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione
- europea, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti , la BCE
- Fonti normative dell'UE: fonti primarie e secondarie

ONU e NATO

- Nascita delle nazioni Unite
- Gli organi
- Le Funzioni

IL FENOMENO TURISTICO

Evoluzione della legislazione turistica

L'organizzazione del turismo (schema)

- ISTITUZIONI LOCALI

Il decentramento dei poteri dello Stato

Le Regioni: potestà e autonomia finanziaria

La Provincia e le funzioni delegate

Compiti regionali in materia di turismo

Il Comune: funzioni proprie e delegate

- L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO

Il ruolo del Ministero del Turismo

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo

ACI – Automobil Club Italiano

CAI – Club Alpino Italiano

Touring Club Italiano (TCI)

AIG: Ostelli per la gioventù

Le Pro Loco

Educazione Civica

La Costituzione Italiana – Struttura e composizione

Il Lavoro e la Costituzione italiana (dall' art. 35 al 41)

Alunni

Docente

Prof. Capristo Vittorio

LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO) - 5 TUR S - 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO

● RIPASSO:

- Ser, estar, tener, haber.
- Números
- La familia
- Adjetivos posesivos
- Países y nacionalidades

● GRAMÁTICA

- Pretérito imperfecto

● VOCABULARIO:

- Muebles
- Adjetivos descriptivos (de habitaciones, hoteles y ciudades)
- La mesa
- Alimentos y bebidas
- Partes del hotel
- El equipaje
- Tipos de alojamiento
- Verbos relacionados con los viajes

● COMUNICACIÓN

- Dar información personal
- Ordenar / tomar un orden en un restaurante.
- Expresar acuerdo o desacuerdo.
- Comparar situaciones y hábitos del pasado con el presente

Relazione finale del Docente

Materia: ARTE E TERRITORIO

Docente: Carmela Ciccarello

Metodo di lavoro lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro).

La metodologia utilizzata è stata impostata su lezioni frontali, guidate e partecipate, ricerche e sistematizzazione dei contenuti appresi.

L'analisi dell'opera è stata sempre preceduta da un'introduzione necessaria alla contestualizzazione della stessa nella corrente di origine; particolare attenzione è stata riservata ai fenomeni sociali e agli eventi storici delle varie epoche artistiche trattate nel corso dell'anno. Tutti i contenuti sono stati trattati in termini di trasversalità e particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti legati all'educazione civica richiamati in ogni opera attraverso la decodifica del messaggio della stessa.

La relazione con la classe è stata costante anche grazie all'uso della piattaforma adottata dall'istituto,

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, lavagne interattive, sussidi audiovisivi)

Oltre al libro di testo consigliato, sono stati usati siti internet dedicati, presentazioni in power point, schede di analisi messe a disposizione dal docente, riproduzioni fotografiche. Si è utilizzato materiale prettamente digitale individuato dal docente attraverso siti e links dedicati, come riportati nel programma svolto. Questa strategia didattica, già in uso precedentemente, ha costituito un elemento di continuità nel processo di insegnamento/apprendimento nel triennio.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Al fine della valutazione sono state effettuate prove orali e scritte. Nella valutazione degli obiettivi si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata in sede di collegio docenti.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Nel primo periodo

Barocco, Rococò,

Nel secondo periodo

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo

La docente
Carmela Ciccarello

PROGRAMMA

Materia: ARTE E TERRITORIO

Docente: Carmela Ciccarello

TESTO: ARTELOGIA 2/3 VOLUME – ZANICHELLI EDITORE – DI E. PULVIRENTI

BAROCCO - Caratteri generali; **Caravaggio** (Morte della Vergine, Vocazione di S. Matteo, Canestra di frutta, Testa di Medusa, Giuditta e Oloferne); **Artemisia Gentileschi** (Giuditta e Oloferne); **Bernini** (Apollo e Dafne, Piazza S. Pietro, Baldacchino, Estasi di Santa Teresa,) e **Borromini** (San Carlino alle quattro fontane, Sant' Ivo alla Sapienza, Galleria di Palazzo Spada);

ROCOCO' - Caratteri generali; Vanvitelli e la Reggia di Caserta; Juvarra, la Palazzina di caccia di Stupinigi, Basilica di Superga; Il Vedutismo: la pittura di paesaggio nell'arte; Canaletto, il Grand Tour.

NEOCLASSICISMO- Caratteri generali; Canova; il tema della bellezza e della grazia: Amore e Psiche; Le Grazie, Paolina Borghese; Napoleone come Marte pacificatore; J.L. David (il tema dell'eroe: il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Morte di Socrate, Napoleone al passo del Gran San Bernardo);

PREROMANTICISMO - Goya (Famiglia di Carlo IV; **il tema della guerra**: Il 3 maggio 1808; Il sonno della ragione genera mostri; I disastri della guerra, Saturno che divora i suoi figli; Maya vestita e Maya desnuda);

ROMANTICISMO- Gericault (La zattera della Medusa, Ritratti di alienati, Ritratto di negro); Delacroix (La Libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri). Agasse, La giraffa nubiana, M.G. Benoist, Ritratto di negra. **Pittoresco e sublime**: Friedrich (Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare, Naufragio della Speranza tra i ghiacci, **Il fascino per il gotico nell'ottocento**: Friedrich, Rovine di Oybin L'abbazia nel querceto, Albero con corvi), Turner (Incendio alla Camera dei Lords, Pioggia, vapore, velocità; Vapore durante la tempesta in mare), Constable (Il mulino di Flatford, Il carro da fieno, il campo di grano). Il Romanticismo italiano tra **politica e sentimento**: F. Hayez (Il bacio, L'addio di Romeo a Giulietta); Induno (Triste presentimento). Architettura: **L'eclettismo e il rapporto con il medioevo** – L'architettura degli ingegneri: Tour Eiffel, Statua della Libertà, Crystal Palace

REALISMO- Caratteri generali; **Il tema del Lavoro**, la rivoluzione industriale, la classe operaia. Courbet (Gli spaccapietre). Millet (Le Spigolatrici), Daumier (Vagone di terza classe).

IMPRESSIONISMO – Caratteri generali, la vita moderna e i cambiamenti della società; Le nuove tecniche nell'arte e la nascita di nuovi linguaggi. Monet, Impressione- levar del sole. Renoir, Le moulin de la Galette. Degas, L'assenzio.

IL CUBISMO, caratteri generali- Picasso, (Guernica).

I rappresentanti di classe

La docente

Carmela Ciccarello

5.4. Preparazione all'esame

5.4.1. Simulazione di colloquio

Non effettuata

5.4.2. Traccia della simulazione della I prova scritta con relative griglie di valutazione

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Tutte le poesie* a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,

con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero gli
animali che ti videro per la prima volta.

10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace, è
giunta fino a te, dentro la tua giornata. Dimenticate,
o figli, le nuvole di sangue

15 Salite dalla terra, dimenticate i padri: le
loro tombe affondano nella cenere, gli
uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni *ali maligne* e *meridiane* di morte (v. 3), e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola persuasa che fa da connettivo.
4. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.
5. La preposizione senza, il verbo "uccidere" e la congiunzione come si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?
6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.
7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura*, in *Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivoltata e squarciata dai cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulate che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stanarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa¹, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogame. Ma perché, poi, scrivere? E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchiere lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa

a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert³, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 Tergiversa: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 Rotary... Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 transfert: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con Altri libertini, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito Pao Pao, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 Rimini e l'anno successivo Biglietti agli amici. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo Camere separate (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:

- la descrizione della casa e della città;
- lo stato d'animo del protagonista;
- l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.

2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?

3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?

4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?

5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?

6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Interpretazione

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Michele Serra, *X Factor, generazioni contro. Vince il coraggio di giudicare*, «la Repubblica», 2

ottobre 2020

Chi segue X Factor [...] lo fa, ovviamente, perché ama la musica popolare, che nelle sue diverse e a volte diversissime forme, da Murolo¹ al trap, si serve comunque di quel miracoloso contenitore universale che è la canzone. Ma lo spettacolo, ormai un classico televisivo mondiale, fa leva soprattutto sulla ricucitura di uno strappo. Sul riempimento di un vuoto. Lo strappo, il vuoto, è quello tra adulti e ragazzi. Nello specifico, è la dimenticanza (adulta) del dovere del giudizio, che disattende il bisogno (giovanile) di essere giudicati.

Il vertice emotivo e spettacolare di X Factor è il giudizio. Quattro adulti - ampiamente tale è anche il trentenne Hell Raton, perché il successo, così come la disgrazia, rende cresciuti a qualunque età - assistono a una serie di esibizioni e le giudicano: promosso, bocciato. A differenza di un normale e banale concorso di canzoni, questo giudizio è fortemente teatralizzato. È la scena madre; e per quanto l'artificio televisivo si avverta, si avverte anche la sostanza, che è tanta, e corrisponde a qualche milione di tonnellate di umanità, e di vita, riassunti in pochi minuti di primi piani, e in poche frasi, molto spesso incorniciate dal silenzio. La fatica dei giurati, le loro emozioni, la loro sofferta durezza, la loro responsabilità di decidere, la loro felicità quando promuovono e la loro cupezza quando bocciano è perfino più coinvolgente della fatica dei concorrenti, quasi tutti sui vent'anni e anche meno, che attendono una sentenza forse determinante per il loro futuro; e comunque esito di mesi e anni di sogni e di speranze. Penso sempre, guardando X Factor - e lo guardo da anni - che non potrei mai fare il giurato. Non perché non possieda giudizio - ne possiedo anche troppo - ma perché di fronte al figliolo, alla figliola che ci sta provando, mi scioglierei come il burro. Rimasi molto colpito, la scorsa edizione (sono un fan) dalla lunga, interminabile esitazione di un giurato, Lodo Guenzi, che non se la sentiva, proprio non se la sentiva di dare il pollice verso. O di dare il via libera, non ricordo. Ricordo solo l'interminabile blocco del giurato improvvisamente disertore, nel quale mi riconobbi nonostante i trent'anni di differenza, a mio svantaggio. Non voleva decidere il destino di un altro/a. Non si sentiva in grado. Come lo capisco.

Certo si guarda X Factor anche per godere della gioiosa meraviglia che coglie di fronte al talento, che sgorga dal nulla, come l'acqua dalla pietra. E lo immagini coltivato dentro camerette qualunque di case qualunque, con genitori perplessi, mezzo perplessi mezzo tifosi, che pensano "mi sembra bravo/a, ma chissà, magari sarebbe molto meglio che finisse ragioneria", e la tigna un poco folle dell'adolescenza che attorno a una chitarra, a una tastiera da pochi euro, ricama sogni di gloria. Credo di avere detto ad almeno cin- 35 quanta persone, un paio di settimane fa, di cercare in rete la ragazzina di nome Casa-di-lego che suona e canta Joni Mitchell², sono momenti in cui il mondo ti sembra improvvisamente guarito, i giurati, quattro su quattro, avevano gli occhi pieni di lacrime per la felicità di poter dire: benvenuto, talento! Benvenuta, arte! Lo stesso feci per una ragazza di Asti che cantava La sera dei miracoli di Dalla, un paio di edizioni fa, cioè cantava una delle canzoni più belle di tutti i tempi, con una forza, una voce, una misura che ancora ce le ho nelle orecchie. Chissà che fine ha fatto, quella ragazza di Asti.

Ma più di tutto sento di dover ringraziare, uno per uno, i quattro adulti di successo (Manuel Agnelli, Emma Marrone, Michael Holbrook Penniman detto Mika, Manuel Zappadu detto Hell Raton) che anche per mio conto, e per conto di tutti, fanno dono a decine di ragazzi del grande bene che un adulto può distribuire: il giudizio. Va bene, li pagano, sono giudici ben retribuiti, ma vi sembra che sia questo il punto? Il punto è la capacità di dare qualcosa agli altri. L'esperienza, la conoscenza, lo sguardo sperimentato, la superiore somma di vittorie e di sconfitte che chi ha vissuto molto può dare a chi ha vissuto di meno. L'adulto che giudica è generoso. L'adulto che non giudica è tirchio.

1 Murolo: Roberto Murolo (1912-2003), cantautore e chitarrista, esponente di spicco della canzone napoletana.

2 Joni Mitchell: (n. 1943) cantautrice canadese.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il problema affrontato nel testo?
2. Quale tesi viene formulata nel corso dell'articolo? In quale parte del brano viene esplicitata dall'autore?
3. Quali argomenti riporta l'autore a sostegno della propria tesi?
4. Pur riconoscendo i meriti dei giudici, Serra anticipa alcune obiezioni che potrebbero essere sollevate nei confronti dei loro giudizi: individua i passaggi dell'articolo in cui avviene ciò e in quale modo confuta queste possibili osservazioni.
5. Quale aspetto del problema viene comunicato da Serra nella parte in cui riporta le attese dei giovani concorrenti e il talento che si manifesta in alcuni di essi?

Produzione

Condividi le considerazioni di Serra in merito all'importanza del giudizio e al dovere degli adulti di non fuggire dinanzi a questa responsabilità? Argomento le tue opinioni al riguardo, sviluppandole in un testo argomentativo in

cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche alla luce delle ture personali conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017

Maurizio Bettini, filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica* affronta il tema della memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione di una coscienza civile. Ti proponiamo l'inizio del capitolo intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: «La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggiati, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre I bari e Narciso in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con «memoria culturale»? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno in una breve frase.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore? In quale punto del testo è esplicitata?
3. Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
4. Individua nel testo i connettivi e i segni di interpunzione che indicano gli snodi argomentativi fondamentali.
5. Nel testo l'autore ricorre a un paragone: individualo e spiegalo con parole tue. Quale funzione riveste nell'argomentazione?
6. In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande a cui dà immediatamente risposta. Individuale e indica quale funzione hanno.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze

PROPOSTA B3

Testo tratto da L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018

L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e *case studies*, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24

Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

«Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende responsabilizzante, che impone di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e pieno la propria umanità.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in massimo 60-70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
5. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre, individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazione digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Piero Zanini, *Significati di confine. I limiti naturali, storici, mentali*, Mondadori, Milano 1997

Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significa- 5 va andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico, storico e simbolico del termine "confine", rifletti, sulla base dei tuoi studi, delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da *Così viviamo nell'epoca della post-falsità*, Nicolas Lozito, La Stampa

"Nell'ultimo anno l'AI generativa si è evoluta a velocità senza precedenti. Software e algoritmi come Midjourney, Stable diffusion, Dall-E creano foto perfette. Basta un po' di fantasia e il giusto "prompt", la richiesta testuale per chiedere alle macchine di produrre un'immagine. C'è chi sfrutta il potenziale per realizzare illustrazioni incredibili e chi invece punta al massimo tasso di credibilità.

Nel 2023 abbiamo visto tutti i risultati di questa evoluzione: il Papa con il piumino d'alta moda, Trump braccato dai poliziotti, Putin che bacia la mano a Kim. Il 23 maggio dello scorso anno su Twitter (oggi X) si diffonde un'immagine che mostra del fumo uscire dal Pentagono. La presunta notizia di un attentato nel cuore dell'America si diffonde in fretta e prima della smentita fa ballare l'indice di Wall Street. [...]

Davanti all'AI dobbiamo contare fino a dieci, come quando ci arrabbiamo. Per capire quando ciò che vediamo è vero o è falso – per burla o è falso in malafede, come nel caso delle fake news. Rallentare, respirare e riflettere per non annegare in questo fiume in piena fatto di immagini che scorrono in tutte le direzioni alla massima velocità.

Meta, l'azienda che controlla Facebook e Instagram ha detto che introdurrà dei bollini per distinguere le immagini generate con AI. Un cerotto sopra al corpo della verità che dissangua di giorno in giorno. Benvenuti nell'era della post-falsità"

Rifletti sulle parole contenute nell'articolo di Nicolas Lozito. Quali pensi possano essere le conseguenze delle applicazioni dell'AI generativa? Come pensi possano essere risolti i pericoli e le minacce? Credi di avere gli strumenti per poter rilevare immagini o notizie false? Ritieni che ci sia una preoccupazione eccessiva circa le applicazioni dell'AI nel mondo moderno? Scrivi un testo di tipo espositivo-argomentativo facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze; attribuisce un titolo coerente al tuo elaborato.

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/2

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

5.4.3. Traccia della simulazione della II prova scritta con relative griglie di valutazione

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

Indirizzo: “DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI” -

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La "Lario & Alps S.r.l." è un'agenzia di viaggi e turismo di nuova costituzione con sede a Como. L'impresa intende specializzarsi nel segmento **Incoming**, focalizzandosi su pacchetti turistici ecosostenibili ed esperienziali rivolti a piccoli gruppi internazionali.

Il candidato, assumendo il ruolo di consulente aziendale, elabori la prima parte della prova e fornisca risposta a uno dei quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Sulla base dei dati forniti e di ulteriori dati scelti a piacere, il candidato rediga il Business Plan della start-up, focalizzandosi in particolare su:

1. Analisi dell'idea imprenditoriale e del mercato di riferimento (Como e aree limitrofe).
2. Redazione dei prospetti contabili previsionali (Conto Economico e Stato Patrimoniale) relativi al primo anno di esercizio.
3. Sviluppo di una strategia di marketing che evidenzi in particolare i canali di distribuzione e le politiche di prezzo adottate per i pacchetti esperienziali.

Seconda parte

1. Analisi Quantitativa (Break Even Analysis):
 - Si ipotizzi un volume di vendita per il primo anno relativo a un pacchetto "Luxury Trekking" di 3 giorni.
 - Dati stimati: Prezzo di vendita unitario: € 850; Costi variabili unitari: € 450; Costi fissi totali: € 120.000.
 - Calcolare il break event point e rappresentarlo graficamente.
 - Calcolare l'utile ipotizzando che la vendita avvenga invece a € 1000 ed eseguire il grafico.
2. Indici di Redditività:
 - Sulla base del conto economico previsionale del Business Plan calcoli e commenti gli indici di redditività.

Durata massima della prova: 4 ore.

E' consentito l'uso di calcolatrici comprese negli elenchi pubblicati dal MIUR (Nota prot. 5641/2018, 22274/2019 e 2516/2022)

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ¹	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	

¹ Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
Totale Punteggio attribuito in ventesimi			
(Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

Per i candidati con discalculia si utilizza la griglia ministeriale ma non si considerano gli errori di calcolo, bensì si valuta la procedura adottata per la soluzione dei quesiti proposti.